Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale

- aggiornato al 09 giugno 2024

CONTESTO		NOTE
Paese di origine	Marocco	N/D
QUESITO COI		**NOTE**
Tematica	Gruppi sociali vulnerabili	Vedove
Formulazione quesiti COI	**1. Informazioni sul supporto economico-sociale alle vedove in Marocco**	

Nota metodologica

1. Si ricorda che la metodologia seguita in questo rapporto é quello della Compilazione. In questo senso si intende privilegiare la citazione in originale di estratti significativi delle fonti consultate, riducendo al minimo indispensabile il ricorso a riassunti e parafrasi. Il testo in italiano, modulato nella maggior parte come una traduzione informale delle fonti citate, svolge il ruolo di garantire una migliore lettura e fruizione delle informazioni contenute in altre lingue;
2. Per rispondere al primo quesito si è inteso concentrarsi sul singolo e specifico programma di assistenza economica rivolto alle vedove, con figli a carico, in stato di indigenza economico. Una analisi maggiormente approfondita dovrebbe tuttavia tenere conto di diversi altri profili (accesso o meno alla economica formale, rapporti contributivi con il sistema sociale nazionale ecc), per meglio identificare l'effettivo accesso al livello di tutela sociale;
3. Per completezza di indagine si é inteso fornire ulteriori elementi (quali la introduzione al sisteam sociale marocchino, ulteriori profili legali della condizione di vedovato, prospettive di costo della vita), che necessitano tuttavia indagine e approfondimenti ulteriori;
4. Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti, le risultanze emerse e altre tematiche

Roma
09 giugno 2024

°°°

1. 1 Introduzione al sistema di protezione sociale in Marocco

In Marocco, il sistema di protezione sociale è organizzato attorno a due grandi categorie: una componente contributiva di sicurezza sociale che raggruppa i vari fondi pensione, la Caisse Nationale de Sécurité Sociale (CNSS) e la Caisse Nationale des Organismes de Prévoyance Sociale (CNOPS), e una componente non contributiva basata su un insieme di programmi di assistenza

sociale (Caisse de compensation, RAMED[1], Tayssir[2], mense scolastiche, Fonds d'Entraide Familiale/FEF[3], DAAM, ecc.).

Le analisi condotte in Marocco hanno mostrato che i programmi di protezione sociale sono stati costruiti a strati successivi per rispondere ai bisogni specifici di alcune categorie della popolazione, in base alle necessità. Di conseguenza, i numerosi programmi del sistema di protezione sociale sono a volte frammentati e inducono sovrapposizioni nei target.

Se molte persone rimangono scoperte, principalmente a causa dell'insufficienza dei programmi e di un targeting non ottimale, bisogna anche ricordare che altri fattori sottostanti possono spiegare l'assenza o la cattiva copertura: le procedure amministrative per beneficiare di alcuni programmi superano le capacità amministrative dei potenziali beneficiari, e le popolazioni idonee mancano di informazioni su ciò di cui possono beneficiare.

Dal 2015, il Governo riferisce di star conducendo un processo di concertazione sulla riforma del sistema di protezione sociale nell'ambito di un programma congiunto con il sistema delle Nazioni Unite in Marocco. Questo processo coinvolge tutti i dipartimenti ministeriali e le istituzioni pubbliche interessate. Parallelamente, il governo ha istituito una Commissione Interministeriale dedicata alla Protezione Sociale. Le prime assise nazionali della protezione sociale, organizzate nel novembre 2018, sono state una delle tappe di questo processo.

In questo contesto, e per una migliore resilienza delle famiglie, il Governo reputa importante che uno dei pilastri della riforma del sistema di protezione sociale sia il rafforzamento dei trasferimenti monetari. La protezione sociale, nel suo aspetto di assistenza sociale, mira a un'armonizzazione e un aggiornamento dei dispositivi operativi dei principali programmi di trasferimenti monetari, ossia i programmi TAYSSIR, DAAM (Assistenza Diretta alle vedove in situazione di precarietà con figli orfani a carico) e il Fonds d'Entraide Familiale (meccanismo che consiste in un anticipo sulla pensione alimentare da pagare dal padre, in attesa dell'esecuzione di una sentenza relativa al pagamento di una pensione alimentare):

> "...Au Maroc, le système de protection sociale est organisé autour de deux grandes catégories : une composante contributive de sécurité sociale regroupant les différentes caisses de retraites, la Caisse Nationale de Sécurité Sociale (CNSS) et la Caisse Nationale des Organismes de Prévoyance Sociale (CNOPS) et une composante non contributive basée sur un ensemble de programmes d'assistance sociale (Caisse de compensation, RAMED, Tayssir, cantines scolaires, Fonds d'Entraide Familiale/FEF, DAAM, etc.). Les analyses conduites au Maroc ont montré que les programmes de protection sociale au Maroc ont été construits par couches successives pour répondre aux besoins spécifiques de certaines catégories de la population, selon les besoins. Par conséquent, les nombreux

[1] Il Programma di assistenza medica, noto con l'acronimo RAMED, è stato introdotto con la Legge 65-00 sulla copertura sanitaria di base. Il suo scopo è garantire il diritto all'assistenza sanitaria alle persone economicamente svantaggiate che non sono coperte dall'assicurazione sanitaria obbligatoria (vedi Gov, RAMED, available at: https://www.sante.gov.ma/Reglementation/ramed/Pages/default.aspx , accessed on 09 June 2024)

[2] Il programma "TAYSSIR", fornisce un sostegno finanziario alle famiglie bisognose, al fine di limitare l'abbandono scolastico, versando loro una borsa di studio regolare determinata in base al numero di figli e al loro livello (vedi, Cahsplu, The Tayssir program, available at: https://www.cashplus.ma/services/tayssir , accessed on 09 June 2024)

[3] Il Fondo di mutua assistenza familiare è destinato al pagamento degli alimenti per conto dei coniugi inadempienti che non sono in grado di onorare i propri impegni (vedi CNRA, FDE, available at: https://www.cnra.ma/gestion-mandatee?produit=entraide&page=presentation-entraide , accessed on 09 June 2024)

programmes du système de protection sociale sont parfois cloisonnés et induisent des chevauchements de ciblage Si beaucoup de personnes demeurent non couvertes, principalement du fait de l'insuffisance des programmes et d'un ciblage non-optimal, il faut également rappeler que d'autres facteurs sous-jacents peuvent expliquer l'absence ou la mauvaise couverture : les procédures administratives pour bénéficier de certains programmes dépassent les capacités administratives des bénéficiaires potentiels, les populations éligibles manquent d'informations sur ce dont ils peuvent bénéficier. Depuis 2015, le gouvernement conduit un processus de concertation sur la réforme du système de protection sociale dans le cadre d'un programme conjoint avec le système des Nations Unies au Maroc. Ce processus implique tous les départements ministériels et les institutions publiques concernés. Parallèlement, le gouvernement a mis en place une Commission Interministérielle dédiée à la Protection Sociale. Les premières assises nationales de la protection sociale, organisées en Novembre 2018, ont été l'une des étapes de ce processus. Parmi les recommandations phares qui émanent de ces Assises nationales, le besoin de réaliser des évaluations approfondies des programmes de protection sociale existants afin de capitaliser sur les acquis. En effet, les acteurs s'accordent sur le fait que les évaluations peuvent servir d'appui pour entreprendre des réformes à court terme « quick win » d'optimisation et d'harmonisation, ce qui pourrait générer d'importants effets positifs et mieux éclairer sur la réforme du système de protection sociale dans son ensemble. Il est donc nécessaire d'identifier les défis des programmes qui ont été mis en œuvre, d'y apporter les solutions appropriées et de capitaliser sur les bonnes pratiques. Dans ce cadre, et pour une meilleure résilience des familles, il est important que l'un des piliers de la réforme du système de protection sociale soit le renforcement des transferts monétaires. La protection sociale, dans son volet assistance sociale, vise une harmonisation et une mise à jour des dispositifs opérationnels des principaux programmes de transferts monétaires, à savoir les programmes TAYSSIR, DAAM (Aide Directe aux veuves en situation de précarité ayant des enfants orphelins à charge) et le Fonds d'Entraide Familiale (mécanisme qui consiste en une avance sur la pension alimentaire devant être payée par le père, en attendant l'exécution d'un jugement relatif au paiement d'une pension alimentaire). Une première évaluation du programme TAYSSIR a été réalisée en 2010 et une autre évaluation de l'appui social à la scolarité dans sa globalité est établie par l'ONDH. Toutefois, le programme DAAM n'a connu aucune évaluation.."[4]

1.2 Il programma DAAM

Il programma di Trasferimenti Monetari DAAM, istituito nel 2014, è un dispositivo di aiuti diretti destinati alle donne vedove in situazioni di precarietà con figli orfani a carico, che siano scolari o in situazione di disabilità. L'obiettivo principale è assistere questo tipo di famiglie alleviando i loro carichi finanziari, contribuendo a migliorare le condizioni di vita dei loro figli e garantendo un futuro migliore per loro.

Secondo i dati del Censimento Generale della Popolazione e dell'Abitazione del 2014 pubblicati dall'Alto Commissariato per la Pianificazione, le donne vedove rappresentavano circa il 9,8% delle donne di 15 anni e oltre, e circa il 91,2% della popolazione dei vedovi di 60 anni e oltre. Inoltre, è da notare che tra le donne capofamiglia, il 54,6% sono vedove. Va menzionato che i tassi di povertà monetaria e di vulnerabilità per le famiglie guidate da donne sono stabiliti rispettivamente al 3,9% e al 10,6%.

[4] Royaume du Maroc Le Chef du Gouvernement, Evaluation du programme DAAM (Aide Directe aux veuves en situation de précarité ayant des enfants orphelins à charge), available at: https://www.ondh.ma/sites/default/files/2020-06/cps.ao-01.ondh_.unicef.2020_daam-vf.pdf , accessed on 09 June 2024

Queste statistiche evidenziano l'importanza crescente di considerare i bisogni specifici di questa categoria e di fornire loro un'assistenza diretta e adeguata. È in questa prospettiva di orientamento degli aiuti mirati verso i segmenti vulnerabili della società che è stato istituito il programma DAAM. Il suo obiettivo è alleviare le responsabilità finanziarie legate ai bambini scolari e in situazione di disabilità, contribuendo così a garantire un futuro migliore per loro.

A titolo di spiegazione, il programma DAAM è un trasferimento monetario destinato alle vedove in situazione di precarietà, con a carico orfani scolari o in situazione di disabilità, fino all'età di 21 anni (i bambini in situazione di disabilità sono esentati da questa condizione) e fino a un massimo di tre figli. Prevede un aiuto diretto di 350 dirham per bambino, con un massimo di 1050 dirham per famiglia. Il criterio chiave di idoneità è la situazione socio-economica, e l'attribuzione dei diritti si basava sul possesso della carta RAMED dal 2015 a novembre 2022, prima di essere rafforzata dall'introduzione di alcune disposizioni transitorie.

Inoltre, i trasferimenti monetari nell'ambito di questo programma sono concessi con cadenza mensile, e le procedure di gestione messe in atto hanno garantito la regolarità e il rispetto delle scadenze di pagamento previste.

Per quanto riguarda il dispositivo di governance del programma, la CNRA è stata incaricata della gestione amministrativa e finanziaria del programma DAAM attraverso la convenzione per conto conclusa il 25 febbraio 2015 tra la CNRA e lo Stato.

Le procedure di iscrizione, registrazione, esame e validazione al programma DAAM non sono digitalizzate a causa della natura dei documenti da presentare. Pertanto, la vedova che desidera beneficiare del programma deve fornire un dossier comprendente, in particolare, un modulo e documenti giustificativi della situazione socio-economica, i certificati di scolarità dei bambini beneficiari e l'attestazione di disabilità del bambino beneficiario. Il processo implica l'intervento di diverse parti interessate a livello locale e centrale. Inoltre, il pagamento delle prestazioni si basa su un sistema digitalizzato.

È importante precisare che il programma DAAM è stato operativo dal 2015 a novembre 2023, subendo una trasformazione significativa per accompagnare la transizione dal programma RAMED al regime AMO-TADAMON[5], e preparare la sua fusione nell'ambito del programma di Aiuto Sociale Diretto:

> "...Le programme de Transferts monétaires DAAM, institué en 2014, est un dispositif des aides directes destinées aux femmes veuves en situation de précarité ayant des enfants orphelins à charge scolarisés ou en situation de handicap, et vise essentiellement d'assister ce type de familles en allégeant leurs charges financières, tout en contribuant à améliorer les conditions de vie de leurs enfants et à garantir un avenir meilleur pour eux. Il importe de rappeler que le programme DAAM est appuyé par la Composante 2 du financement additionnel, cité ci-haut, qui vise à améliorer et moderniser les programmes de transferts monétaires pour protéger le capital humain (309,25 millions de dollars US au total). Cette composante fournira un financement direct pour les transferts TAYSSIR et DAAM à hauteur de 100 millions de dollars US. Ce faisant, elle vise à garantir que les femmes ciblées continueront à recevoir l'aide financière nécessaire pour maintenir leur niveau de vie, avoir accès à des soins de santé adéquats et aux services de base, et protéger leur sécurité

[5] Dal 1° dicembre 2022, tutti i beneficiari del regime di assistenza medica (RAMED) saranno iscritti al regime di assicurazione sanitaria obbligatoria (AMO) e lo Stato pagherà i loro contributi (vedi CNSS, Informations Générales-AMO TADAMON, available at: https://www.cnss.ma/fr/AMOTADAMON , accessed on 09 June 2024)

alimentaire et le capital humain de leurs enfants. Ce volet financera également la simplification et la dématérialisation du processus d'inscription à ce programme. Selon les données du Recensement Général de la Population et de l'Habitat de 2014 publiées par le Haut-Commissariat au Plan, les femmes veuves représentaient près de 9,8 % des femmes âgées de 15 ans et plus, et près de 91,2% de la population des veufs âgées de 60 ans et plus. De plus, il est à noter que parmi les femmes cheffes de ménages, 54,6% sont des femmes veuves. Il convient de mentionner que les taux de pauvreté monétaire et de vulnérabilité pour les ménages dirigés par des femmes sont établis à 3,9% et 10,6 % respectivement. Ces statistiques soulignent l'importance accrue de prendre en considération les besoins spécifiques de cette catégorie et de leur apporter une assistance directe et adéquate. C'est dans cette perspective d'orientation des appuis ciblés envers les segments vulnérables de la société que le programme DAAM a été instauré. Ainsi, son objectif est d'alléger les responsabilités financières liées aux enfants scolarisés et en situation de handicap en contribuant ainsi à la garantie d'un meilleur avenir pour eux. A titre d'explication, le programme DAAM est un transfert monétaire, ayant pour vocation de servir aux veuves en situation de précarité, ayant à charge des orphelins scolarisés ou en situation de handicap, jusqu'à l'âge de 21 ans (les enfants en situation de handicap sont exemptés de cette condition) et jusqu'à concurrence de trois enfants, une aide directe d'un montant de 350 DH par enfant, avec un montant maximum de 1050 DH par famille. Le critère d'éligibilité clé étant la situation socio-économique, l'attribution des droits était basée sur la disposition de la carte RAMED de 2015 à novembre 2022 avant d'être renforcée par l'instauration de quelques dispositions transitoires. Par ailleurs, les transferts monétaires dans le cadre de ce programme sont octroyés à une fréquence mensuelle, et les procédures de gestion mises en place ont permis de garantir la régularité et de respecter les échéances de paiement prévues11 Concernant le dispositif de gouvernance du programme, la CNRA, s'est vue confier la gestion administrative et financière du programme DAAM par le biais de la convention pour compte conclue le 25 février 2015 entre la CNRA et l'Etat. Les procédures d'inscription, d'enregistrement, d'examen et de validation au programme DAAM ne sont pas digitalisées au vu de la nature des documents à présenter. Ainsi, la veuve, souhaitant bénéficier, devrait fournir un dossier incluant, notamment un formulaire et des pièces justificatives de la situation socio-économique, les certificats de scolarité des enfants bénéficiaires, et l'attestation de handicap de l'enfant bénéficiaire. Le processus implique l'intervention de plusieurs parties prenantes au niveau local et central. Par ailleurs, le paiement des prestations se base sur un système digitalisé. Il importe de préciser que le programme DAAM était opérationnel sur la période s'étalant de 2015 à novembre 2023, et a subi une transformation majeure en vue d'accompagner le basculement du programme RAMED vers le régime AMO-TADAMON, et de préparer sa fusion dans le cadre du programme de l'Aide Sociale

In virtù del decreto 2-22-632 del 2023 e con l'obiettivo di garantire che tutte le ex beneficiarie mantengano i loro diritti fino all'operatività del Regime di Aiuto Sociale Diretto, il Governo ha messo in atto due disposizioni transitorie provvisorie, ovvero:

- Le donne vedove beneficiarie del programma DAAM alla data del 30 novembre 2022 continueranno a beneficiare dei loro vantaggi;
- Le donne vedove beneficiarie del Regime AMO-TADAMON possono beneficiare di questo programma senza la necessità di soddisfare il punteggio di idoneità dell'AMO-TADAMON.

Inoltre, le donne vedove in situazioni di precarietà con figli orfani a carico che desiderano beneficiare del programma DAAM devono soddisfare, oltre alle condizioni di base del programma enunciate nel decreto n. 2-14-791, le seguenti condizioni:

- La famiglia deve essere iscritta al RSU conformemente alle disposizioni della legge n. 72-18;
- Soddisfare il punteggio di idoneità al programma AMO-TADAMON.

Il dossier di richiesta di accesso a DAAM è costituito dai seguenti documenti: le procedure di presentazione del dossier e il trattamento di questi dossier sono rimasti principalmente gli stessi con alcuni cambiamenti, esposti di seguito:

- Domanda e dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Atto di morte del coniuge;
- Estratti dell'atto di nascita dei figli;
- Certificati di scolarità o di prosecuzione della formazione professionale per i figli in età scolastica;
- Certificato medico per i figli in situazione di disabilità.

È importante sottolineare che il dossier è stato semplificato a seguito dell'adozione del decreto n. 2-22-632 riguardante le misure provvisorie relative al beneficio degli aiuti diretti per le donne vedove in situazioni di precarietà e la firma della relativa circolare congiunta (aprile 2023) riducendo il numero di documenti necessari a 5 anziché i 9 richiesti inizialmente:

> "...Comme il a été antérieurement notifié, l'année 2022 s'est démarquée par le basculement automatique des bénéficiaires du RAMED vers le nouveau régime AMO-TADAMON. De ce fait, les programmes sociaux se basant sur la disposition d'une carte de RAMED comme preuve de vulnérabilité ont attesté quelques ajustements pour s'aligner avec ce changement et garantir la continuité du service dans les mêmes conditions. 14 Ainsi, en vertu du décret 2-22-632 et dans le souci de veiller à ce que toutes les anciennes bénéficiaires maintiennent leurs droits, jusqu'à l'opérationnalisation du Régime de l'Aide Sociale Directe, le Gouvernement a mis en place deux dispositions transitoires provisoires, à savoir : - Les femmes veuves bénéficiaires du programme DAAM à la date du 30 novembre 2022 continueront de bénéficier de leurs avantages ; - Les femmes veuves bénéficiaires du Régime AMO-TADAMON peuvent bénéficier de ce programme sans la nécessité de satisfaire le score d'éligibilité de l'AMO-TADAMON. Par ailleurs, les femmes veuves en situation de précarité ayant des enfants orphelins à charge souhaitant bénéficier du programme DAAM doivent satisfaire, en plus des conditions de base du programme énoncées dans le décret n°2-14-791, les conditions suivantes : - La famille doit être inscrite au RSU conformément aux dispositions de la loi n°72-18 ; - Satisfaire le score d'éligibilité au programme de l'AMO-TADAMON ; Le dossier de demande d'accès à DAAM est constitué des pièces suivantes : les procédures de dépôt de dossier et l'acheminement du traitement de ces dossiers sont restées principalement les mêmes avec quelques changements, exposés ci-dessous : o Demande et attestation sur l'honneur ; o Acte de décès de l'époux ; o Extraits d'acte de naissance des enfants ; o Certificats de scolarité ou de poursuite de la formation professionnelle pour les enfants en âge de scolarité ; o Certificat médical pour les enfants en situation de handicap. Il importe de souligner que le dossier a été simplifié suite à l'adoption du décret n°2-22-632 portant mesures provisoires relatives au bénéfice des aides directes des femmes veuves en situation de précarité et la signature de la circulaire conjointe y afférente (avril 2023) en réduisant le nombre des pièces constitutives à 5 au lieu de 9 requises initialement. …"[6]

In misura piú semplificata, riassumendo i principali criteri di ammissibilitá al programma:

- Non disporre di alcun altro reddito come uno stipendio o una pensione di reversibilità del marito deceduto.

[6] Project de reponde s'urgence de la protection sociale face a la Covid-19, 2024, available at: https://www.finances.gov.ma/Publication/db/2024/EIS-DAAM 24-04-2024 VF PDF.pdf , accessed on 09 June 2024

- Non essere proprietarie di un'abitazione diversa dalla residenza principale o di un locale commerciale (giustificativo da ottenere presso il servizio delle imposte).
- Essere iscritte al RAMED: una parte delle intervistate si è iscritta al RAMED per beneficiare del programma.
- Essere vedove (certificato di morte del marito).
- Avere figli di età inferiore ai 21 anni iscritti a scuola o a una formazione professionale (atti di nascita e certificati di iscrizione scolastica) / o avere figli con disabilità senza limiti di età (certificato medico per i figli con disabilità).
- Risiedere nella località dove viene presentata la domanda (attestazione di residenza):

> "... Les participantes sont, globalement, correctement informées sur les conditions d'éligibilité du programme DAAM, elles énumèrent les conditions ci-dessous : - Ne disposer d'aucun autre revenu comme un salaire ou une pension de retraite du mari décédé. - Ne pas être propriétaire d'un logement autre que l'habitation principale ou d'un local commercial (justificatif à retirer auprès du service des impôts). - Être affiliée au RAMED : une partie des répondantes se sont inscrites au RAMED pour bénéficier du programme.22 - Être veuve (certificat de décès du mari). - Avoir des enfants de moins de 21 ans scolarisés ou en formation professionnelle (actes de naissance et certificats de scolarité) / ou avoir des enfants en situation d'handicap sans limite d'âge (certificat médical pour les enfants en situation de handicap). - Résider dans la localité où on dépose le dossier (attestation de réside.."[7]

In forza dello "scudo sociale" approvato nel 2023, si prevede quindi un'assistenza mensile concessa per ogni bambino sotto i 21 anni. Un bambino dalla nascita fino ai 5 anni riceverà un assegno mensile di 20 euro da dicembre 2023, che aumenterà a 25 euro nel 2025 e a 30 euro da gennaio 2026. Un bambino in età scolastica riceverà lo stesso importo dai 6 ai 21 anni, mentre un bambino con disabilità riceverà un assegno di 30 euro nel 2024, che aumenterà a 40 euro nel 2026.

Nell'ambito del programma "Daâm", che riguarda le vedove con figli orfani, l'assegno sarà di 35 euro al mese per bambino, con un limite di tre bambini fino al 2024, e l'importo aumenterà a 37 euro nel 2025 per raggiungere i 40 euro dal 2026.

Esempi di assegni familiari

Una famiglia con un bambino riceverà una sovvenzione diretta di 50 euro al mese dalla fine di dicembre 2023. Una famiglia con due bambini in età scolastica riceverà un assegno mensile diretto di 50 euro alla fine dell'anno e di 60 euro dal 2026. Una vedova riceverà un assegno mensile a seconda del numero di bambini: un bambino: 50 euro da dicembre, due bambini: 70 euro dal 2024 e 80 euro dal 2026, e tre bambini: 105 euro nel 2024 e 120 euro dal 2026:

> "..."....Support for families with children Monthly assistance will be granted for each child under the age of 21, so that a child from birth to the age of 5 will receive a monthly allowance of 20 euros from December 2023, rising to 25 euros in 2025 and 30 euros from January 2026. A school-age child will receive the same amount from the age of 6 until the age of 21, while a child with a disability will receive an allowance of 30 euros in 2024 before rising to 40 euros in 2026. Under the "Daâm" programme, which concerns widows with orphaned children, th , accessed on 09 June 2024 allowance

[7] Project de reponde s'urgence de la protection sociale face a la Covid-19, 2024, available at: https://www.finances.gov.ma/Publication/db/2024/EIS-DAAM 24-04-2024 VF PDF.pdf

> will be 35 euros per month per child within the limit of three children until 2024, and the amount will rise to 37 euros in 2025 to reach 40 euros from 2026. [...] Examples of family allowances A family with one child will receive a direct grant of 50 euros per month from the end of December 2023. A family with two children in school will receive a direct monthly allowance of 50 euros at the end of the year and 60 euros from 2026. A widow will receive a monthly allowance depending on the number of children: one child: 50 euros from December, two children: 70 euros from 2024 and 80 euros from 2026 and three children: 105 euros in 2024 and 120 euros from 2026 …"[8]

Nel caso delle madri vedove, le fonti media accolgono positivamente l'adozione delle misure di sostegno finanziario, adottata dal Governo nel 2023, attraverso il decreto approvato n. 2.22.63, che tenta di mettere in atto misure a sostegno delle vedove in situazione di vulnerabilità con figli orfani. Attraverso questo programma, ogni vedova che soddisfa le condizioni richieste beneficia di 350 dirham al mese per ogni orfano, ma l'importo non supererà i 1050 dirham.

L'associazione Moubadara, che lavora con le donne vedove, ha riferito che ''Anche se riteniamo che la somma sia insufficiente per coprire le spese di un bambino - soprattutto considerando quanto tutto sia costoso - è comunque una fonte di supporto per le famiglie a rischio:

> "...hrough this program, every widow who meets the required conditions benefits from 350 dirhams per month for each orphan, but the amount would not exceed 1050 dirhams. Widows who are caring for their orphans were delighted to hear the news in the orphanage of Hay Hassani in Casablanca. Moubadara association works with Hay Hassani's widowed women by taking in the charges of one of their children in order to relieve them of their burden and enhance their family circumstances. However, due to capacity restrictions, most of the widows manage to enroll just one child in an orphanage, hence this direct support program would be extremely useful for their remaining kids. ''Even though we believe the sum is insufficient to cover the expense of a child—especially given how expensive everything is—it is nonetheless a source of support for families that are at risk.'' according to the Moubadara association. The measure is "a step to improve social protection. The aid and rescue association in Tangier, a Moroccan association for orphan sponsorship, told Hespress EN. "Children are in big need of financial help to cover health coverage and education services." This proposal ensures that widows in a vulnerable position who are caring for their orphan children and who are qualified for the support will continue to receive benefits from it until the date of the legislation of the Law No. 09.21 related to the implementation of family compensation. To broaden social Defense, Morocco has launched this program since 2015 within the framework of social protection workshops, and the implementation of public policies in the social area, regarding social groups in a difficult situation. The Ministry of Solidarity, Social Inclusion and the Family stated last year that the program of direct support for widows in a situation of vulnerability since its launch on March 26, 2015 until September 29, 2022, benefited 126,460 widows and about 214 thousand children, and its total cost amounted to about 03 billion and 750 million dirhams. The High Commission for Planning estimates the number of widows who support families in Morocco at 600,000 women…"[9]

---

[8] Atalayar, 2023, Morocco launches direct social assistance programme for the most vulnerable populations , available at: https://www.atalayar.com/en/articulo/economy-and-business/morocco-launches-direct-social-assistance-programme-for-the-most-vulnerable-populations/20231102061000192975.html , accessed on 09 June 2024

[9] Hespress, 2023, 'Insufficient, but needed,' widows in Morocco to receive monthly benefits for orphaned children, available at: https://en.hespress.com/61775-insufficient-but-needed-widows-in-morocco-to-receive-monthly-benefits-for-orphaned-children.html , accessed on 09 June 2024

In questo senso puó risultare indicativo (per quanto approssimativo), consultare alcune fonti inter*nazionali che, relativamente al costo della vita in Marocco segnalano:*

- *"...Bollette (Mensili) Basilari (Elettricità, Riscaldamento, Aria condizionata, Acqua, Spazzatura) per un appartamento di 85m2: 394,58 MAD*
- *Affitto mensile per un Appartamento (1 camera da letto) fuori dal Centro Città: 1.914,64 MAD, e in Centro Città 3.334,57 MAD*
- *Reddito Mensile Medio Netto (Al netto delle Imposte): 4.347,44 MAD…2*[10]

Altre fonti concordano tuttavia sulla insufficienza strutturale di queste forme di sostegno al reddito. Uno studio di settore ripercorre infatti le previsioni di altri programmi di sostegno (come appunto il Programma di aiuto diretto alle donne vedove in situazione di precarietà con orfani a carico), quali ad esempio l'Iniziativa Reale "un milione di cartelle" lanciata in collaborazione con l'Iniziativa Nazionale per lo Sviluppo Umano (INDH), volta a fornire agli studenti provenienti da ambienti svantaggiati le forniture essenziali per l'inizio dell'anno scolastico e ad alleggerire le spese delle famiglie, che ha raggiunto più di 4,4 milioni di studenti nell'anno scolastico 2020-2021 (Ministero dell'istruzione, 2021).

Tuttavia, questi programmi, a causa delle loro condizionalità e della loro limitazione a località specifiche, purtroppo escludono un gran numero di bambini in situazione di precarietà dal beneficio di qualsiasi forma di sicurezza sociale. Di conseguenza, le allocazioni familiari sono percepite più come un complemento di reddito che come una protezione sociale per l'infanzia (CESE, 2018):

> "...D'autres programmes destinés à l'enfance ont été mis en place, à l'exemple du Programme d'aide direct aux femmes veuves en situation de précarité ayant à charge des orphelins, mis en place en 2014, et qui a bénéficié, au 01 juillet 2021, à 114.851 veuves, avec 195.000 orphelines et orphelins à leur charge, avec un coût total, depuis le démarrage du programme, s'élevant à environ 2,876 milliards de dirhams (MSIF, 2021)3, de l'Initiative Royale « un million de cartables » lancée en partenariat avec l'Initiative Nationale pour le Développement Humain (INDH) visant à équiper les élèves issus de milieux défavorisés en fournitures essentielles pour la rentrée scolaire et alléger les dépenses des familles, et qui a atteint plus de 4,4 millions d'élèves au titres de l'année scolaire 2020-2021 (Ministère de l'éducation, 2021). Toutefois, ces programmes, en raison de leurs conditionnalités et de leur restriction à des localités spécifiques, entraînent malheureusement l'exclusion d'un grand nombre d'enfants en situation de précarité du bénéfice de toute forme de sécurité sociale. En conséquence, les allocations familiales sont perçues davantage comme un complément de revenu que comme une protection sociale pour l'enfance (CESE, 2018).."[11]

---

[10] Numbeo, Costo della Vita in Marocco , available at: https://it.numbeo.com/costo-della-vita/nazione/Marocco , accessed on 09 June 2024, similmente si veda: *"...Utilities 1 month (heating, electricity, gas ...) for 2 people in 85m2 flat 565 Dirham…"* Expatistan, Morocco, available ay: https://www.expatistan.com/cost-of-living/country/morocco , accessed on 09 June 2024, e ancora: *"...the average salary in Morocco can vary significantly based on a range of factors including the sector, experience, education, and location. As of recent reports, the average monthly salary in the country is estimated to be around 5,000 MAD (Moroccan Dirham), which is approximately 500 USD.."*Timecamp, Average Salary in Morocco, available at: https://www.timecamp.com/average-salary/morocco/ , accessed on 09 June 2024

[11] TMIQ, A., & ABDELBAKI, N. (2023). Le financement de la généralisation de la protection sociale au Maroc. International Journal of Accounting, Finance, Auditing, Management and Economics, 4(4-1), 172-186. https://doi./10.5281/zenodo.8240312 , available at: https://search.app.goo.gl/TzjrU84 , accessed on 09 June 2024

La stessa analisi dell'impatto economico del programma DAAM pubblicata dal Governo Marocchino sembra confermare che secondo le beneficiarie intervistate, sebbene l'ammontare dell'assegno sia considerato un aiuto prezioso nel loro bilancio familiare, il 74% ritiene che l'importo sia almeno insufficiente, e il 57% del tutto inadeguato per soddisfare le necessità dei figli.

Questa insoddisfazione raggiunge il 64% tra le donne che ricevono l'aiuto per un figlio, mentre scende a meno del 45% tra quelle che ricevono l'aiuto per due figli. Questa disparità può essere spiegata dalla variazione degli importi assegnati, che possono coprire spese maggiori.

Riguardo all'utilizzo di questo aiuto, una parte delle rispondenti afferma di destinarlo interamente alle spese direttamente legate all'istruzione dei figli, mentre un'altra parte lo utilizza per le spese familiari correnti come le bollette dell'acqua e dell'elettricità, la spesa o l'affitto. Le donne con un figlio disabile affermano di destinarlo interamente ai bisogni dei loro figli. Le vedove apprezzano anche i pagamenti che arrivano prima, ad esempio, in occasione di una festa, il che è molto apprezzato: "Questo mese (aprile), l'aiuto era disponibile il 22, perché c'era l'Aïd; è bello, comprendono le nostre difficoltà", afferma una partecipante:

> "...III.2.2 Impact économique sur les ressources de la famille Selon une étude de l'ONDH 1 , le risque d'entrer dans la pauvreté est corrélé avec les caractéristiques du chef de ménage. Ainsi, les individus vivant dans des ménages dirigés par un homme sont moins exposés aux risques de tomber dans la pauvreté par rapport à ceux dirigés par une femme. Cependant, en milieu urbain, ce sont les ménages ayant un homme à leur tête qui courent un risque de tomber dans la pauvreté relative de 6% plus élevé que ceux dirigés par une femme. D'après les bénéficiaires interrogées, le montant de l'allocation est considéré comme une aide précieuse dans leur budget. De plus, 74% estiment que le montant est au moins insuffisant, voire pas du tout adéquat pour répondre aux besoins des enfants, selon 57% d'entre elles. Cette insatisfaction atteint 64% parmi les femmes bénéficiant de l'aide pour un enfant, tandis qu'elle est de moins de 45% chez celles touchant l'aide pour deux enfants. Cette disparité peut s'expliquer par la variation des montants alloués, qui peuvent couvrir des charges plus importantes. Concernant l'allocation de cette aide, une partie des répondantesaffirme la dédier entièrement aux frais directement liés à la scolarité des enfants, une autre partie l'utilise pour les charges familiales courantes comme les frais d'eau et électricité, les courses ou encore le loyer, pour les femmes ayant un enfant en situation de handicap affirme la dédier entièrement aux besoins de leurs enfants. Les veuves apprécient également les virements qui arrivent plus tôt lorsqu'il y a par exemple une fête, ce qui est très apprécié : « Ce mois-ci (avril), l'aide était disponible le 22, parce qu'il y avait l'Aïd ; c'est bien, ils comprennent nos difficultés ». Affirme une participanII.2.4 Impact sur l'accès des ménages vulnérables à une protection sociale La majorité des bénéficiaires déclarent avoir adhérés au programme RAMED et AMO- TADAMON pour bénéficier des TMs du programme DAAM. Cette condition d'éligibilité permet de donner à cette catégorie de bénéficiaires un accès aux soins dans les établissements publics et privés (pour AMO-TADAMON), un accès difficilement accessible de par leur type d'activité exercée souvent dans le secteur informelI.2.5 Impact des TMs sur la confiance et le bien-être des femmes Les bénéficiaires confient qu'elles se sentent généralement heureuses, les seules appréhensions ou interrogations concernent le montant ou la disponibilité du virement 27% 18% 24% 17% 11% 3% 10 Dh ou moins 11 à 15 Dh 16 à 20 Dh 21 à 30 Dh Plus de 30 Dh Non précisé 64% 27% 5% 4% 8% A pied En taxi Bus Voiture Autres 27 lorsqu'elles se déplacent sans avoir reçu la notification. Autrement, elles sont pleinement confiantes dans le fait qu'elles vont accéder à leur aide. Cette confiance a un impact positif sur le bien-être de ces ménages vulnérables. Les veuves bénéficiaires du programme DAAM étaient également éligibles aux aides monétaires d'urgence octroyées par l'Etat lors de la déclaration de l'état d'urgence sanitaire (confinement). Les bénéficiaires se disent être heureuses et estiment que ces aides ont apporté un complément notable et précieux dans leur

> budget, les bénéficiaires ont souvent eu du mal à croire à la réalité de ces aides, totalement inespérées : « J'étais étonnée, incrédule : l'État va nous donner de l'argent ! C'était difficile à croire. En plus on touche déjà en tant que veuve ! » (Femmes /Casablanca urbain). Par conséquent, ces doutes ont amené des bénéficiaires à se précipiter dans les points de retrait par peur que l'opération prenne fin rapidement…"[12]

1.3 Profili critici relativi alla condizione di vedovato in Marocco

Un articolo di opinione sottolinea come sebbene a livello sociale la società eserciti meno pressione sulle vedove, tuttavia queste trovano difficilmente candidati al matrimonio, poiché gli uomini si risposano con donne molto più giovani di loro. In questo senso si richiama la criticità economica legata al vedovato, soffrendo le vedove la mancanza del budget essenziale o supplementare di un marito (ed eventualmente della stessa copertura sanitaria):

> "...aujourd'hui, la société exerce moins de pression sur les veuves. Mais elles trouvent difficilement les candidats au mariage, puisque les hommes se remarient avec des femmes bien plus jeunes qu'eux. Sinon, elles épousent des hommes très âgés, malades et doivent jouer le rôle d'infirmière. Les veuves doivent faire le deuil de leur vie affective et sexuelle. Elles souffrent de solitude. Toute femme a besoin d'un compagnon avec qui partager des moments de souffrances et de joie. Les veuves sont sujettes à la précarité car privées du budget essentiel ou supplémentaire d'un époux. Souvent, elles n'ont pas de couverture maladie. …"[13]

Similmente, come richiamato in un rapporto COI di OFPRA, secondo l'indagine del HCP del 2019, le ragazze povere delle zone rurali sono spesso impiegate come domestiche nelle città ed esposte allo sfruttamento da parte delle loro famiglie e dei loro datori di lavoro, nonché a abusi fisici o sessuali, al mancato pagamento dei loro salari e a minacce. La prostituzione, sebbene vietata dal Codice penale (articoli 497-503), è comunque comune, specialmente nei centri urbani. Nel 2019, la Fondazione Scelles, citando il ministero marocchino della Salute riferendosi a un articolo dell'Huffington Post Maroc del maggio 2015, stimava a circa 50.000 il numero di donne che si prostituivano nel paese, di cui tra il 62% e il 73% erano vedove o divorziate in situazione di precarietà:

> "...Selon l'enquête du HCP en 2019, les filles pauvres des zones rurales sont en outre souvent employées comme domestiques dans les villes et exposées à l'exploitation de leurs familles et de leurs employeurs, ainsi qu'à des abus physiques ou sexuels, au non-versement de leurs salaires ainsi qu'à des menaces210. La prostitution, bien qu'interdite par le Code pénal (articles 497-503)211, est par ailleurs courante, notamment dans les centres urbains212. En 2019, la Fondation Scelles213, citant le ministère marocain de la Santé se référant lui-même à un article du Huffington Post Maroc de mai 2015, estimait à environ 50 000 le nombre des femmes qui se prostituaient dans le pays, dont entre 62% et 73% de veuves ou de divorcées en situation de précarité214. La même source,

---

[12] Project de reponde s'urgence de la protection sociale face a la Covid-19, 2024, available at: https://www.finances.gov.ma/Publication/db/2024/EIS-DAAM 24-04-2024 VF PDF.pdf , accessed on 09 June 2024

[13] Fr.le360, 2023, Connaissez-vous le mythe de «baghlate lakboure» (mule du cimetière) et son lien avec les veuves?, available at: https://fr.le360.ma/societe/connaissez-vous-le-mythe-de-baghlate-lakboure-mule-du-cimetiere-et-son-lien-avec-les-veuves_553I6IO22ZH57LX7ACTVY6BRWE/ , accessed on 09 June 2024

> reprenant une seconde étude réalisée par le ministère de la Santé se fondant sur un article du magazine Newsweek de février 2016, estime qu'environ 19 000 femmes se prostitueraient dans les seules villes de Rabat, Fès, Tanger et Agadir...."[14]

Infatti, nonostante la riduzione della povertà monetaria e multidimensionale, la povertà soggettiva rimane elevata e continua ad aumentare, soprattutto tra le donne. Tra il 2007 e il 2014, questo tasso è passato dal 39,8% al 43% per gli uomini e dal 52% al 55,3% per le donne. Inoltre, la percentuale di famiglie povere guidate da donne ha registrato un aumento tra il 2007 e il 2014, passando dal 10,8% al 12,5% (ovvero il 20,9% in ambito urbano e il 9,9% in ambito rurale nel 2014). Inoltre, è importante sottolineare che la legislazione successoria e il quadro giuridico che regolano le terre collettive e le terre habous contribuiscono alla pauperizzazione delle donne privando le più povere tra di loro, in particolare le vedove, dei rari beni per i quali hanno compiuto sacrifici e privazioni.

Le donne anziane sono le più colpite dall'isolamento sociale; l'8,4% delle donne urbane anziane vive da sola secondo il rapporto del CNDH. Mentre gli uomini invecchiano sposati anche a un'età molto avanzata (il 90% lo sono ancora tra i 70-74 anni e l'83,3% tra i 75 anni e più), le donne anziane sono invece in maggioranza vedove (60,3% tra i 70-74 anni e 81,6% tra i 75 anni e più). Tuttavia, "le politiche pubbliche delegano la cura delle persone anziane alle famiglie sotto il pretesto di salvaguardare le solidarietà familiari. Il numero di centri di accoglienza per le persone anziane senza risorse (Legge 14.05, 2006) non supera i 44 centri che accolgono 3504 persone anziane, di cui più della metà sono donne (2011). Tuttavia, quasi sei persone su dieci tra quelle senza famiglie o povere pensano che lo Stato debba istituire delle strutture specializzate per accoglierle:

> "...n effet, malgré la réduction de la pauvreté monétaire et multidimensionnelle, la pauvreté subjective52 reste élevée et ne cesse d'augmenter, notamment chez les femmes. Entre 2007 et 2014, ce taux est passé de 39,8% à 43% pour les hommes et de 52% à 55,3% pour les femmes. De plus, la part des ménages pauvres dirigés par des femmes a enregistré une augmentation entre 2007 et 2014 en passant de 10,8% à 12,5% (soit 20,9% en milieu urbain et de 9,9% en milieu rural en 2014)53. En outre, force est de souligner que la législation successorale ainsi que le cadre juridique régissant les terres collectives et les terres habous contribuent à la paupérisation des femmes en privant les plus pauvres d'entre elles, notamment les veuves, des rares biens pour lesquels elles ont consenti sacrifices et privations54 [...]Les femmes âgées sont les plus touchées par l'isolement social ; elles sont 8,4% des femmes urbaines âgées à vivre seules d'après le rapport du CNDH. Alors que les hommes vieillissent mariés même à un âge très avancé (90,% le sont encore parmi les 70-74 ans et 83,3 % parmi les 75 ans et plus), les femmes âgées sont en revanche majoritairement veuves (60,3% pour les 70-74 ans et 81,6% pour les 75 ans et plus). Néanmoins, « les politiques publiques délèguent la prise en charge des personnes âgées aux familles sous prétexte de sauvegarde des solidarités familiales. Le nombre de centres d'accueil pour les personnes âgées sans ressources (Loi 14.05, 2006) ne dépasse 44 centres accueillant 3504 personnes âgées dont plus de la moitié sont des femmes (2011). Or, près de six personnes sur dix

[14] OFPRA, 2022, Maroc : Situation des femmes, available at: https://www.ofpra.gouv.fr/sites/default/files/ofpra_flora/2206_mar_situation_des_femmes_152390_web.pdf , accessed on 09 June 2024

> parmi les sans familles ou pauvres pensent que l'Etat doit mettre en place des institutions spécialisées pour les accueilli …"[15]

Oltre ai profili di povertá multidimensionale esposti, si sottolinea come il Marocco sta riformando la sua legge sulla famiglia, la cosiddetta Moudawana. Questo insieme di 400 articoli regola lo stato civile di base delle donne nella società. Tuttavia, non riguarda solo le donne, ma anche i bambini e il loro accesso ai diritti civili.

Nella sua forma attuale, la legge sulla famiglia non soddisfa i requisiti della costituzione progressista adottata dal paese nel 2011. Permette i matrimoni infantili e la poligamia, sebbene sotto certe condizioni, stigmatizza e discrimina i bambini nati fuori dal matrimonio, blocca i matrimoni delle donne con uomini di religioni diverse e svantaggia le madri vedove, divorziate o single e i loro figli, che spesso si trovano quindi in una situazione economica particolarmente precaria.

Il tema più caldo nel dibattito sulla riforma è, tuttavia, la legge sull'eredità. Nell'Islam, le donne ricevono la metà di quanto ricevono gli uomini aventi diritto. Quindi, se un figlio e una figlia ereditano dai loro genitori, il figlio riceve 2/3 e la figlia 1/3 dell'eredità. Se ci sono solo eredi femminili, vedove o figlie devono condividere l'eredità con parenti maschi lontani del marito o del padre defunto. Alcune organizzazioni per i diritti delle donne denunciano da tempo questa situazione come ingiusta e obsoleta:

> "...Morocco is reforming its family law, the so-called Moudawana. This 400-article piece of legislation regulates the basic civil status of women in society. However, it does not only affect women, but also children and their access to civil rights. In its current form, the family law does not meet the requirements of the progressive constitution that the country adopted in 2011. It allows child marriages and polygamy, albeit under certain conditions, stigmatises and discriminates against children born out of wedlock, blocks marriages of women with men of different religions and disadvantages widowed, divorced or single mothers and their children, who therefore often find themselves in a particularly precarious economic situation [...] The hottest topic in the reform debate, however, is inheritance law. In Islam, women receive half of what the men entitled to inherit receive. So if a son and daughter inherit from their parents, the son receives 2/3 and the daughter 1/3 of the estate. If there are only female heirs, widows or daughters have to share the inheritance with distant male relatives of the deceased husband or father. Some women's rights organisations have long denounced this as unfair and outdated …"[16]

***

Bibliografia

1. Royaume du Maroc Le Chef du Gouvernement, Evaluation du programme DAAM (Aide Directe aux veuves en situation de précarité ayant des enfants orphelins à charge), available

[15] ADFM, 2019, rapport parallèle des ONG marocainesSur la mise en œuvre de la Déclaration et dela Plateforme de Beijing 1995 – 2020, available at: https://www.unwomen.org/sites/default/files/Headquarters/Attachments/Sections/Get involved/Beijing-25/Generation-Equality-Forum/CSO-Beijing-Report-Morocco-fr.pdf , accessed on 09 June 2024

[16] Freiheit, 2024, One small step for women's rights, one giant leap for Morocco , available at: https://www.freiheit.org/morocco/one-small-step-womens-rights-one-giant-leap-morocco , accessed on 09 June 2024

at: https://www.ondh.ma/sites/default/files/2020-06/cps.ao-01.ondh_.unicef.2020_daam-vf.pdf
2. CNRA, FDE, available at: https://www.cnra.ma/gestion-mandatee?produit=entraide&page=presentation-entraide
3. Cahsplu, The Tayssir program, available at: https://www.cashplus.ma/services/tayssir
4. Gov, RAMED, available at: https://www.sante.gov.ma/Reglementation/ramed/Pages/default.aspx
5. CNSS, Informations Générales-AMO TADAMON, available at: https://www.cnss.ma/fr/AMOTADAMON)
6. Atalayar, 2023, Morocco launches direct social assistance programme for the most vulnerable populations , available at: https://www.atalayar.com/en/articulo/economy-and-business/morocco-launches-direct-social-assistance-programme-for-the-most-vulnerable-populations/20231102061000192975.html
7. Hespress, 2023, 'Insufficient, but needed,' widows in Morocco to receive monthly benefits for orphaned children, available at: https://en.hespress.com/61775-insufficient-but-needed-widows-in-morocco-to-receive-monthly-benefits-for-orphaned-children.html
8. Numbeo, Costo della Vita in Marocco , available at: https://it.numbeo.com/costo-della-vita/nazione/Marocco
9. Expatistan, Morocco, available ay: https://www.expatistan.com/cost-of-living/country/morocco, e
10. Timecamp, Average Salary in Morocco, available at: https://www.timecamp.com/average-salary/morocco/
11. TMIQ, A., & ABDELBAKI, N. (2023). Le financement de la généralisation de la protection sociale au Maroc. International Journal of Accounting, Finance, Auditing, Management and Economics, 4(4-1), 172-186. https://doi./10.5281/zenodo.8240312 , available at: https://search.app.goo.gl/TzjrU84
12. Project de reponde s'urgence de la protection sociale face a la Covid-19, 2024, available at: https://www.finances.gov.ma/Publication/db/2024/EIS-DAAM 24-04-2024 VF PDF.pdf
13. Fr.le360, 2023, Connaissez-vous le mythe de «baghlate lakboure» (mule du cimetière) et son lien avec les veuves?, available at: https://fr.le360.ma/societe/connaissez-vous-le-mythe-de-baghlate-lakboure-mule-du-cimetiere-et-son-lien-avec-les-veuves_553I6IO22ZH57LX7ACTVY6BRWE/
14. OFPRA, 2022, Maroc : Situation des femmes, available at: https://www.ofpra.gouv.fr/sites/default/files/ofpra_flora/2206_mar_situation_des_femmes_152390_web.pdf
15. Freiheit, 2024, One small step for women's rights, one giant leap for Morocco , available at: https://www.freiheit.org/morocco/one-small-step-womens-rights-one-giant-leap-morocco
16. ADFM, 2019, rapport parallèle des ONG marocainesSur la mise en œuvre de la Déclaration et dela Plateforme de Beijing 1995 – 2020, available at: https://www.unwomen.org/sites/default/files/Headquarters/Attachments/Sections/Get involved/Beijing-25/Generation-Equality-Forum/CSO-Beijing-Report-Morocco-fr.pdf